



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il regolamento dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2024 al n. 1457;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2016, n. 1616, e in particolare l'articolo 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'autonomo "Ufficio per lo sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale e la denominazione di "Dipartimento per lo Sport";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano istituisce presso l'allora Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito fondo denominato «Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano»;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con gli altri ministri interessati, l'utilizzo del fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano;

CONSIDERATO che tale fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano ha una dotazione iniziale pari a euro 8.016.523,00 per l'anno 2020, a euro 10.235.819,00 per l'anno 2021 e a euro 10.095.718,00 a decorrere dall'anno 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 613, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come modificato dall'articolo 1, comma 197, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 che ha incrementato la dotazione del fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024;

VISTO l'articolo 1, comma 613, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha disposto che la somma di 1 milione di euro sia destinata a sostenere la maternità delle atlete non professioniste;





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025- 2027, e in particolare l'articolo 1, comma 251, ai sensi del quale il Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementato di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, e in particolare l'articolo 1, comma 252, che stabilisce che *“Il Fondo di cui al comma 251 è ulteriormente incrementato di 2,4 milioni di euro per l'anno 2025, di 4,4 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3,2 milioni di euro per l'anno 2027, per le finalità di cui all'articolo 7, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175. Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione nonché le modalità di erogazione dei contributi stessi, anche al fine del rispetto del limite di spesa di cui al presente comma.”*;

VISTO il decreto-legge 28 febbraio 2025 n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 24 aprile 2025, n. 60, e, in particolare, l'articolo 4-*quinqüies*, comma 1, che stabilisce che *“Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2025 per l'erogazione di contributi a fondo perduto al fine di ridurre il costo dell'energia sostenuto dagli impianti natatori e dalle piscine energivori gestiti da associazioni e società sportive iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39. Con il decreto di cui al medesimo articolo 1, comma 369, sono individuati le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione nonché le modalità di erogazione dei contributi stessi, anche al fine del rispetto del limite di spesa di cui al presente comma”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti al n. 1202 in data 23 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 354 in data 6 febbraio 2025, e in particolare, l'articolo 2, in forza del quale è assegnato l'importo di euro 5.000.000,00 come *“Contributi a fondo perduto in favore di ASD e SSD che gestiscono impianti natatori”*;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 42/BIL del 20 febbraio 2025, con il quale è stata riportata, in termini di competenza e cassa, all'esercizio finanziario 2025 la somma di euro 10.435.181,42 sul cap. 846, p.g. 30, del Centro di Responsabilità 17 “sport” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quali fondi non impegnati al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che, nell'annualità 2025, la somma di euro 666.000,00, è stata impegnata in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024 per domande relative alla realizzazione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, inclusi eventi sportivi femminili di rilevanza almeno nazionale, individuate tramite apposito avviso pubblicato in data 26 aprile 2024 pervenute nell'anno 2024;

CONSIDERATO che le ulteriori risorse, pari a euro 10.000.000,00, previste dal citato articolo 4-*quinqüies*, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 2025 n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1,





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

comma 1, della legge 24 aprile 2025, n. 60, non risultano attualmente disponibili sul pertinente capitolo di bilancio 846 del CdR 17 "sport" e dunque non possono essere oggetto di ripartizione tramite il presente decreto;

CONSIDERATO che gli impegni di spesa per gli eventi *LBA Final 8 2025*, per un importo pari ad € 250.000,00, *World Rowing Cup Varese 2025*, per un importo pari ad € 500.000,00, e *WTCS Sardegna 2025, 2026, 2027*, per € 500.000,00 limitatamente all'annualità 2025, sono stati assunti, per un totale di € 1.250.000,00, sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, registrato il 6 febbraio 2025 al n. 354;

RITENUTO che gli eventi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, articolo 4, comma 1 "*Campionato del Mondo di Pétanque, Roma 2025*" e "*World Rugby U20 Championship, Lombardia-Veneto 2025*", per cui non sono stati assunti i relativi impegni di spesa, debbano essere riportati nel presente decreto;

RITENUTO opportuno, per la particolare rilevanza della manifestazione, finanziare ulteriormente l'evento "*Campionati Europei di Scherma, Genova 2025*", per un importo di euro 200.000, aggiuntivo rispetto all'importo stabilito dall'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024;

CONSIDERATO l'impegno pluriennale assunto in sede di approvazione della convenzione del 3 gennaio 2024 tra il Dipartimento per lo Sport, l'ISTAT e l'ICSC per l'implementazione di un conto satellite per lo sport, per € 300.000,00, di cui € 100.000,00 a valere sull'annualità 2025;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra esposto, l'attuale dotazione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano da ripartire ammonta ad euro 33.314.012,42 €;

CONSIDERATO che le risorse contenute nel predetto fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano sono destinate a finanziare progetti collegati a una delle seguenti finalità: a) incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport; b) sostenere la realizzazione di eventi calcistici di rilevanza internazionale; c) sostenere la realizzazione di altri eventi sportivi di rilevanza internazionale; d) sostenere la maternità delle atlete non professioniste; e) garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione; f) sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale;

RITENUTO pertanto di dover procedere al riparto della somma di euro 22.734.012,42 € attualmente disponibili per l'anno 2025, rimandando a successivo decreto l'ulteriore ripartizione dei rimanenti 10.580.000,00 € disponibili, nonché dei 10.000.000,00 €, ancora non disponibili, previsti dal citato articolo 4-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 2025 n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 24 aprile 2025, n. 60;

DECRETA





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Art. 1 (Oggetto)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il presente decreto regola l'utilizzo delle risorse contenute nel «Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano», disponibili sul capitolo 846 del CdR 17 "sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo quanto indicato nelle premesse.

Art. 2 (Assegnazione delle risorse)

1. Le risorse stanziare nel «Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano», per l'anno 2025, attualmente disponibili per una somma pari a 22.734.012,42 € sono ripartite per le finalità e gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

Finalità	Importo
Contributi a fondo perduto in favore di ASD e SSD che gestiscono impianti natatori	7.400.000,00 €
Eventi sportivi di rilevanza internazionale, individuati con il presente Decreto	5.420.000,00 €
Iniziativa volte all'inclusione delle persone disabili, all'esercizio della pratica sportiva, mediante l'utilizzo di ausili	1.500.000,00 €
Sostegno della maternità delle atlete	1.000.000,00 €
Realizzazione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, inclusi eventi sportivi femminili di rilevanza almeno nazionale, da individuare tramite apposito avviso.	6.500.000,00 €
Attività volte a garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale modalità per concorrere all'armonico sviluppo psico-fisico del minore, anche attraverso idonee campagne di comunicazione	500.000,00 €
Attività strettamente necessarie alla gestione operativa del Fondo medesimo, comprese le attività di monitoraggio di progetti ed eventi, anche tramite strutture di supporto tecnico-informatico e amministrativo.	414.012,42 €





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Art. 3

(Contributi a fondo perduto in favore di ASD e SSD che gestiscono impianti natatori)

1. Al fine di sostenere le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti natatori, particolarmente colpite dalle misure emergenziali e dall'aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico, è prevista l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle stesse.
2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2022, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, il Ministro per lo sport e i giovani ha definito le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione, nonché le procedure di controllo, da effettuarsi anche a campione, così come previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché dall'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34.
3. L'erogazione del contributo potrà avvenire anche in maniera automatica nei confronti dei beneficiari dei contributi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024, anche mediante rimodulazione proporzionale di cui all'articolo 4, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2022.

Art. 4

(Eventi sportivi di rilevanza internazionale)

1. Con il presente Decreto si intendono finanziare una serie di eventi sportivi di estrema rilevanza internazionale che si terranno sul territorio italiano.
2. Gli eventi da finanziare sono i seguenti:
 - Campionato del Mondo di Pétanque, Roma 2025, per un importo pari ad euro 300.000,00.
Controparte: Federazione Italiana Bocce.
 - World Rugby U20 Championship, Lombardia-Veneto 2025, per un importo pari ad euro 500.000,00.
Controparte: Federazione Italiana Rugby.
 - WTCS Sardegna 2026, per un importo pari ad euro 500.000,00.
Controparte: Federazione Italiana Triathlon.
 - Eurogym 2026 Pistoia, per un importo di euro 100.000.
Controparte: Comitato organizzatore Locale Pistoia for Eurogym 2026;
 - Coppa Italia delle Regioni di ciclismo, per un importo di euro 250.000,00.
Controparte: Lega del ciclismo professionistico;
 - Internazionali di nuoto in Italia 61° edizione del Trofeo Settecolli, per un importo di euro 250.000
Controparte: FIN;
 - UCI Enduro World Cup of Finale Outdoor Region 2025, per un importo di euro 150.000
Controparte: Polisportiva del Finale ASD, Consorzio Finale Outdoor Region, 4Guimp Srl;
 - 72° Rallye Sanremo - 40° Sanremo Rally Storico - 39° Coppa dei Fiori - 5° Ruote nella Storia, per un importo di euro 100.000;
Controparte: Automobile Club del Ponente Ligure;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- Campionati Europei di Scherma, Genova 2025, per un importo di euro 200.000.
Controparte: Comitato organizzatore europei assoluti scherma Genova 2025.
 - Torneo delle Regioni 2025, per un importo di euro 200.000.
Controparte: Federazione Italiana Baseball Softball;
 - Junior World Orienteering Championship 2025, per un importo di euro 120.000.
Controparte: Federazione Italiana Sport Orientamento;
 - European Rowing Championships 2026, per un importo di euro 500.000.
Controparte: Federazione Italiana Canottaggio;
 - World Cup di ginnastica ritmica 2025, per un importo di euro 350.000.
Controparte: Federazione Ginnastica d'Italia;
 - Campionati del Mondo di Sci Nautico, per un importo di euro 400.000.
Controparte: SSD FISSW Servizi Srl della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard
 - Tappa di Coppa del Mondo di Skateboarding Scootering e Roller Freestyle Colle Oppio e Ostia, per un importo di euro 1.500.000.
Controparte: Federazione Italiana Sport Rotellistici.
3. Il Dipartimento per lo Sport stipulerà apposite convenzioni con le controparti organizzatrici degli eventi predetti, affinché siano regolate le modalità e i termini di trasferimento delle risorse, nonché di controllo e di rendicontazione delle spese effettuate.
 4. Restano fermi gli impegni di spesa per gli eventi *LBA Final 8 2025*, per un importo pari ad € 250.000,00, *World Rowing Cup Varese 2025*, per un importo pari ad € 500.000,00, e *WTCS Sardegna 2025, 2026, 2027*, per un importo pari ad € 500.000,00 limitatamente all'annualità 2025, assunti sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024. I restanti eventi previsti dall'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, ad eccezione dell'evento denominato "*Ironman 70.3 Roma 2025*", si intendono riportati nel presente decreto.
 5. L'evento denominato "*Ironman 70.3 Roma 2025*" di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, non è oggetto di finanziamento.

Art. 5

(Avviamento alla pratica sportiva dei soggetti disabili)

1. Al fine di incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone con disabilità mediante l'uso di ausili per lo sport, il contributo indicato nella tabella di cui all'articolo 2 è utilizzato per acquistare ausili per lo sport da assegnare in uso gratuito alle persone con disabilità che ne fanno idonea richiesta.
2. I criteri per l'accesso al contributo sono individuati dall'accordo sottoscritto il 2 luglio 2024 tra il Dipartimento per lo Sport ed il Comitato Paralimpico Italiano, che si intende rinnovato ai sensi dell'articolo 3 del medesimo accordo.
3. Le modalità di collaborazione tra gli Enti e di erogazione del contributo sono individuate dall'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sport, il Comitato Italiano Paralimpico e INAIL in data 30 luglio 2024.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

4. Per la gestione delle attività e dei servizi connessi alla realizzazione della presente misura, il Dipartimento per lo Sport potrà stipulare uno o più accordi operativi con la società "Sport e Salute S.p.A", in qualità di Ente *in house* della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 6

(Sostegno alla maternità delle atlete)

1. Al fine di sostenere la maternità delle atlete, nel limite delle risorse individuate nella tabella di cui all'articolo 2 del presente Decreto, il Dipartimento per lo Sport eroga un contributo alle atlete che abbiano il titolo per farne richiesta secondo i criteri e le modalità indicati ai successivi commi.
2. Hanno diritto al contributo le atlete che al momento della richiesta soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni: i) svolgimento nell'attuale o nella precedente stagione sportiva, in forma esclusiva o prevalente di un'attività sportiva agonistica riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico ii) assenza di redditi derivanti da altra attività per importi superiori a 15.000,00 euro lordi annui; iii) mancata appartenenza a gruppi sportivi militari o ad altri gruppi che garantiscono una forma di tutela previdenziale in caso di maternità; iv) mancato svolgimento di un'attività lavorativa che garantisca una forma di tutela previdenziale in caso di maternità; v) possesso della cittadinanza italiana o di altro paese membro dell'Unione Europea oppure, per le atlete cittadine di un paese terzo, possesso di permesso di soggiorno in corso di validità e con scadenza di almeno sei mesi successiva a quella della richiesta.
3. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, le atlete devono trovarsi al momento della richiesta, alternativamente, in una delle seguenti ulteriori situazioni: i) aver partecipato negli ultimi cinque anni a una olimpiade o a un campionato o coppa del mondo oppure a un campionato o coppa europei riconosciuti dalla federazione di appartenenza; ii) aver fatto parte almeno una volta negli ultimi cinque anni di una selezione nazionale della federazione di appartenenza in occasione di gare ufficiali; iii) aver preso parte, per almeno due stagioni sportive, a un campionato nazionale federale.
4. A condizione che l'atleta abbia interrotto la propria attività agonistica, il diritto a percepire il contributo di maternità può essere esercitato a partire dalla fine del primo mese di gravidanza e non oltre la fine degli undici mesi successivi; tale diritto decade in ogni caso nel momento in cui l'atleta riprende l'attività agonistica.
5. Il contributo di maternità è erogato fino a un massimo di dodici mensilità d'importo pari a mille euro ciascuna a far data dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui è effettuata la richiesta. Le somme erogate ai sensi del presente articolo costituiscono redditi diversi ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. In caso di interruzione della gravidanza il diritto alla percezione del contributo permane fino alla ripresa dell'attività agonistica e comunque per non più di tre mesi.
6. La richiesta è presentata al Dipartimento per lo Sport tramite invio per posta elettronica certificata di un apposito modulo reperibile sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento. Ogni anno il Dipartimento per lo Sport pubblica sul proprio sito *internet* istituzionale le statistiche relative all'attuazione del presente articolo, indicando in particolare il numero delle atlete che hanno richiesto il contributo di maternità e quelle che lo hanno ricevuto. Con decreto del Capo Dipartimento per lo Sport è istituito un tavolo tecnico per monitorare l'andamento delle politiche di sostegno e pianificare opportune campagne di informazione sulla maternità delle atlete.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

7. Le richieste di contributo sono soddisfatte secondo l'ordine temporale di ricevimento fino a esaurimento, verificato anche in via prospettica, delle risorse destinate con la tabella di cui all'articolo 2 al sostegno della maternità delle atlete.

Art. 7

(Eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale)

1. Per l'erogazione dei contributi finalizzati a sostenere, attraverso cofinanziamento, la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, inclusi gli eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale di cui alla tabella indicata all'articolo 2 del presente Decreto, il Dipartimento per lo Sport pubblica uno o più avvisi, con i quali vengono definiti i criteri, i termini e le modalità di presentazione delle istanze. Le richieste di contributo sono analizzate da una apposita commissione che effettuerà una prima istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute al fine di sottoporle alla approvazione dell'Autorità politica delegata in materia di sport.
2. Le richieste devono specificare, tra l'altro, i seguenti elementi:
 - a) prestigio nazionale e/o internazionale dell'evento sportivo;
 - b) prestigio almeno nazionale in caso di evento femminile;
 - c) impatto dell'evento sportivo sull'economia e sulle comunità dei territori coinvolti;
 - d) capacità di coinvolgimento di soggetti a rischio e fasce deboli della popolazione;
 - e) sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'evento sportivo;
 - f) interventi per ridurre o mitigare l'impatto dell'evento sull'ambiente.
3. I soggetti richiedenti, all'atto di presentazione dell'istanza di contributo, devono trasmettere il budget dei costi e dei ricavi, indicando tutte le entrate, incluse quelle derivanti da ulteriori finanziamenti pubblici, e le voci di spesa preventivate. Il Dipartimento erogherà un contributo per il cofinanziamento in proporzione alle spese effettivamente sostenute, nelle modalità che verranno indicate negli appositi Avvisi.
4. Il Dipartimento per lo Sport provvede a pubblicare appositi Avvisi per la presentazione delle richieste, nonché cura ogni adempimento necessario all'erogazione dei contributi finalizzati al rimborso parziale dei costi sostenuti, mediante la stipula di apposite Convenzioni con i soggetti beneficiari.

Art. 8

(Attività volte a garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva)

1. Al fine di garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale modalità per concorrere all'armonico sviluppo psico-fisico dei bambini e degli adolescenti, il Dipartimento per lo Sport procede ad individuare i beneficiari attraverso le procedure contemplate dalle normative vigenti, ai fini dell'erogazione delle risorse pubbliche, nonché della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2015 concernente le modalità e i criteri per la concessione di rimborsi spese per la realizzazione di progetti culturali e sociali di alta rilevanza.
2. Il Dipartimento per lo Sport cura la realizzazione di opportune campagne di comunicazione e informazione, allo scopo di fornire adeguata comunicazione alla platea dei soggetti potenzialmente interessati, secondo le medesime modalità previste dal comma 1.





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Art. 9
(Ulteriori attività)

1. Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul capitolo 846 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - "Fondo per il potenziamento del movimento sportivo italiano" CdR 17 "Sport" di competenza del Dipartimento per lo Sport, un importo pari ad euro 414.012,42, può essere utilizzato per spese concernenti le attività strettamente necessarie alla gestione operativa del Fondo medesimo, comprese le attività di monitoraggio di progetti ed eventi, anche tramite strutture di supporto tecnico-informatico e amministrativo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
On. Giancarlo Giorgetti

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI
Dott. Andrea Abodi

